



IN PRIMO PIANO



LA SCUOLA IN VETRINA



CUCINIAMO!

La chiave di volta



In primo piano

GIORNATA DELLA MEMORIA:

Quest'anno in previsione del 27 gennaio, giornata Internazionale della memoria , abbiamo deciso di trattare questo argomento.

Il giorno della memoria è una ricorrenza internazionale celebrata ogni anno il 27 gennaio, per commemorare le vittime dell' 'Olocausto; la data è stata stabilita poiché in quel giorno del 1945 le truppe dell' armata rossa liberarono il campo di concentramenti di Auschwitz's.

Per Olocausto si intende la persecuzione e l'uccisione sistematica, organizzata dallo Stato, di sei milioni di ebrei europei da parte del regime tedesco nazista, dei suoi alleati e dei suoi collaboratori. Nel momento in cui Adolf Hitler e il partito nazista salirono al potere in Germania le cose per gli ebrei non andarono affatto bene, ritenuti inferiori e indesiderati furono ghettizzati, deportati nei campi di concentramento con altre minoranze etniche, religiose, con omosessuali e portatori di handicap, e attuarono la cosiddetta "soluzione finale". Solo nel maggio del 1945, quando gli Alleati sconfissero la Germania nazista nella Seconda Guerra Mondiale si pose fine a questa follia. Quando assunsero il potere in Germania, i nazisti non iniziarono immediatamente a compiere azioni di sterminio di massa. Ad Auschwitz, circa dieci giorni prima che le truppe liberassero il campo, i nazisti si erano rovinosamente ritirati portando con loro, in una marcia della morte, tutti i prigionieri sani, molti dei quali morirono durante la marcia stessa.

Editoriale

Salve lettori! Siamo il Caporedattore Vittoria C. ed i vice caporedattori Francesco B. ed Elisa V.

Apriamo l'editoriale di quest'anno con una citazione:

“La cultura illumina la strada e la ragione la percorre.” (cit. Fabrizio Caramagna)

Questo pensiero ci ha fatto riflettere sull'importanza della cultura che al contrario dell'ignoranza illumina le nostre strade, che vanno percorse con la ragione, la quale ci indirizza verso il sapere.

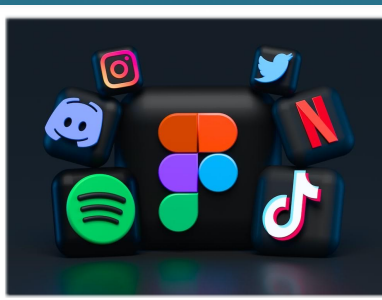
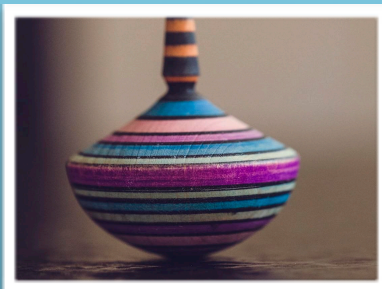
Alcuni di noi dovranno percorrere questa strada verso gli esami per concludere un capitolo della propria vita.

Quest'anno ci saranno molte novità a partire dal team della redazione che è cambiato quasi completamente; in effetti, siamo pochi della terza e molti della prima.

In questa edizione parleremo di attualità e del passato ritrovato, abbiamo aggiunto nuove rubriche riguardanti la storia, perché è importante guardare indietro per non commettere gli stessi errori del passato, inoltre è stata inserita una rubrica dedicata alla cucina per deliziare i nostri lettori con piatti prelibati.

Alcune rubriche si possono anche aprire semplicemente schiacciando sulle immagini riferenti, nel banner celestino qui di fianco.

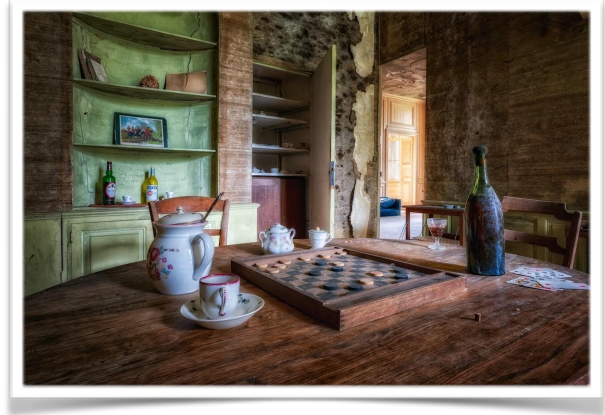
Vi lasciamo immergere in questa nuova edizione.



A spasso nel tempo

Giocando, giocando

Il gioco è l'espressione più autentica della cultura umana e si adatta al contesto sociale in cui si svolge. Il recupero dei giochi tradizionali rappresenta pertanto la riscoperta della propria storia, delle proprie origini e del senso di appartenenza. Il gioco stimola l'inventiva, la curiosità, la manualità, l'ingegno; con il gioco il bambino si adatta e si avvicina alla società degli adulti. Nell'antichità i bambini si costruivano da soli i loro giochi con i materiali che c'erano a disposizione e la fantasia diventava la materia primaria. I giochi si facevano prevalentemente per strada o nei tanti spazi che la natura concedeva, c'era il piacere di fare parte del gruppo di mettersi alla prova riuscendo a superare le difficoltà. Molti giochi hanno un fondo comune di tradizione, in quanto l'uno l'ha imparato dall'altro e spostandosi lo ha modificato e adattato a tutti.



LA TROTTOLA: Un gioco umile, passatempo dei bambini era la trottola. Di legno, a forma conica, con in punta (estremità inferiore) un perno d'acciaio, attorno alla trottola viene avvolta, in modo da formare una spirale che va dalla punta di ferro alla parte più alta e larga, una corda che permette, nell'atto del lancio, di far ruotare la trottola. I ragazzi facevano vere e proprie competizioni per vedere chi riusciva a farla girare più a lungo. Molti ragazzi si procuravano il legno per la trottola e il falegname col tornio la creava. **LE BIGLIE:** Con le biglie si possono fare dozzine di giochi diversi. Il più conosciuto è quello della "tana" (la buca). Il gioco consiste nel colpire le biglie degli avversari diventandone proprietario. Prima di poterle colpire però bisogna far entrare la propria biglia in una buca (la tana) precedentemente preparata (di solito si sceglie uno spiazzo di terra dove si scava una buca del diametro di più o meno una spanna).



LA CAMPANA O SETTIMANA: Il gioco della settimana, o campana (ma viene chiamato anche riga, mondo, paradiso...), è

un classico gioco per bambini: si parte da un minimo di un bambino, a un massimo che non esiste. Prima di iniziare a giocare, bisogna tracciare un percorso: con un bastoncino sulla terra, con un gessetto sull'asfalto... Si prepara un percorso come quello nella fotografia qui sopra. **LE FIGURINE:** La passione per le figurine è sempre stata molto grande nei bambini e nei ragazzi ed è legata all'album messo sul mercato dalla Panini. Come si giocava: le figurine venivano lanciate dall'alto, da una sedia o da un muretto con un piccolo colpo delle dita. Se una di queste figurine finiva sopra ad un'altra, anche solo in parte, il vincitore aveva come premio le figurine che si trovavano per terra. Si poteva giocare sia al chiuso che all'aperto. I giocatori usavano ovviamente le figurine doppie con lo scopo in caso di vincita, di implementare il proprio album.

Ovviamente questi giochi vengono ancora utilizzati da alcuni anche se meno rispetto a prima, anche perché si è "intromesso" internet.

Curiosita' dal mondo web

MARANZA : versione 2.0

Di sicuro avrete sentito parlare dei “maranza”, termine che ultimamente ha invaso ogni tipo di social network, scopriamo insieme cosa sono. Il termine veniva usato a Milano negli anni ‘80 per identificare i bulletti di periferia che sfoggiavano un look da “tamarri” cioè un look vistoso e volgare.

Quindi il classico maranza sarebbe un ragazzo (oppure una ragazza) “coatto” o “tamarro”, che si atteggiava come un bulletto, e che gira per le strade sempre circondato da un gruppetto di amici. Ciò che li distingue davvero però è il loro modo di vestire, principalmente oggi in questa nuova versione con tute della Nike o della Lacoste e con determinati tipi di scarpe, che possono essere Jordan, Air Force, sneakers Gucci, oppure le famose Nike TN. Di solito indossano magliette di squadre di calcio famose, come Real Madrid, Barcelona FC, oppure Paris Saint Germain, altrimenti t-shirt di marche famose come Gucci o Dior (il più delle volte falsate), mentre sul capo hanno berretti (generalmente posti di lato) o bandane. Indossano anche diversi accessori, come collane, orecchini e borselli. I maranza si differenziano anche per i loro gusti musicali: trap italiano e talvolta francese. Gli artisti principali sono: Rondodasosa, Paky, Shiva, Baby Gang e Simba La Rue. Nella versione 2.0 il fenomeno è evidente soprattutto su Tik Tok dove c'è chi li prende in giro ridicolizzandoli e chi li teme perché legati ad atti di vandalismo da branco mettendo in discussione la sicurezza nelle zone della movida. Ovviamente non è lo stile che determina il carattere di una persona, perciò possiamo anche dire che non sempre i maranza sono arroganti, maleducati, o addirittura aggressivi, tra loro ci sono ragazzi come gli altri che preferiscono vestirsi in modo diverso per esprimere la voglia di distinguersi, dato che nessuno è uguale all'altro. Non bisogna sempre giudicare dall'apparenza.



Curiosita' dal mondo web

TIK TOK: il social più amato dagli adolescenti

Tik Tok è l'App più popolare e più usata al mondo per lo più dagli utenti di età compresa tra i 9 e i 35 anni e nel 2022 è stata citata dai mass media per aver registrato 656 milioni di download. Seguono Facebook, Microsoft, Apple, Amazon, Netflix, Youtube, Twitter e WhatsApp. Questi dati sembrano essere stati influenzati dalla pandemia che ha portato le persone a passare più tempo in casa collegate, raggiungendo la cifra di 1 miliardo di utenti attivi mensili già lo scorso settembre. Questo boom non è privo di luci ed ombre: oltre alle sorprendenti proposte di matrimonio, ai posti di blocco, ai resoconti di guerra, alla frustrazione e alla speranza, ci si trova a fare i conti anche con video creati ad hoc per cavalcare e sfruttare la buona fede di molti utenti.



Dunque quali sono i pro e i contro di TikTok, qual è il rovescio della medaglia?

- 1.L'applicazione presenta un modo di utilizzo e condivisione che non richiede un'accurata conoscenza delle funzioni del web.
- 2.Non è necessario “seguire” una persona per vedere i video che pubblica, cosa che non è prevista per altri social.
- 3.Nella sezione “Per te” sono presenti alcuni video che la piattaforma consiglia ad ogni utente in base alle caratteristiche di quelli visualizzati in passato.
- 4.La comunicazione è veloce e immediata; inoltre vengono utilizzati termini facili da capire. Questi sembrano essere i punti a favore, di contro:
 - 1.La piattaforma viene utilizzata da numerose persone, molto diverse per età e tipologia
 - 2.La piattaforma contiene balletti di tendenza molto minimal, ciò conferisce al social un senso di superficialità.
 - 3.I video spariscono velocemente dalla piattaforma e non possono essere più recuperati.

Tik tok,essendo una App video, il target principale degli utenti è rappresentato dai più giovani. Uno dei maggiori problemi evidenziati è quello dell'esibizionismo e della competizione con gli altri users ad esempio gare in luoghi estremi, sfide impossibili (come ad esempio cercare di correre sui binari di un treno in corsa per tentare di non essere investiti), attività illegali o addirittura istigazioni al suicidio. È importante,dunque, che i genitori siano presenti al fianco dei figli in questa fase. Imparare un uso sano dei social media può essere uno strumento di crescita non solo per i figli stessi ma anche per quei genitori un po' lontani da queste nuove vie di comunicazione . R.F., M.M.

Curiosita' dal mondo web

Stumble Guys

È un videogioco molto popolare tra i giovani. Il videogioco consiste nello spostarsi nelle diverse mappe a disposizione superando sempre nuove sfide con il proprio personaggio. L'obiettivo è quello di riuscire a qualificarsi: nel primo round bisogna qualificarsi in 16, nel secondo in 8 e nell'ultimo bisogna vincere, insomma stile torneo. Il premio è una corona.



Nel suo ultimo aggiornamento i creatori hanno inserito una nuova mappa, in collaborazione con le Hot Wheels dove si può fare a gara con i propri amici. Gli avversari sono pupazzi di neve giganteschi, piattaforme che cadono, porte girevoli, enormi palle da demolizione, ecc.

Inoltre, sono state aggiunte delle nuove Skin (personaggi) natalizie, sia leggendarie che epiche (rarietà).

Sono state aggiunte anche le amicizie, cioè si può giocare con un amico senza creare un gruppo apposito. Infatti negli aggiornamenti precedenti bisognava creare un gruppo per giocare con i propri amici, ma c'era la difficoltà di dover comunicare ad un amico il codice del gruppo.

Questo non può essere fatto sul gioco, si può fare solo su messaggio ecc. Quindi era molto difficile giocare con un amico, ma le amicizie lo hanno reso molto facile.

Il limite massimo di amicizie è di 32. Consigliamo questo gioco sia perché ci piacciono le sfide, impariamo a non arrenderci ma a riprovare anche quando il livello è impegnativo e difficile, sia perché ci permette di non giocare da soli ma con i nostri amici con cui condividiamo la stessa passione.

Lorenzo F.

Scientificamente

Verso l'infinito e oltre!

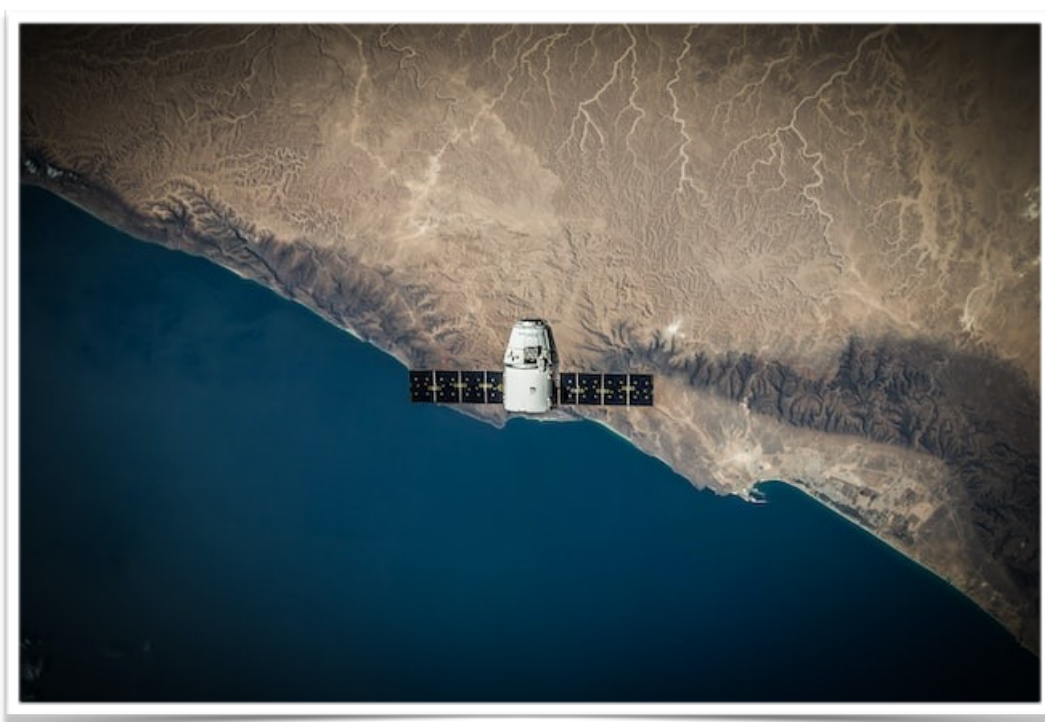
L'Artemis 1 è stato il secondo volo di collaudo, senza equipaggio, dell' Orion MPCV e il primo lancio del razzo vettore, Space Launch System nell'ambito del programma Artemis.

Il primo tentativo di lancio del 29 agosto 2022 è stato cancellato in seguito a problemi tecnici riguardanti il sensore per il raffreddamento del motore 3 avvenuti a 40 minuti dal termine del countdown.

Il secondo tentativo di lancio, previsto per il 3 settembre 2022, è stato anch'esso cancellato in seguito a perdite di carburante avvenute circa a 2 ore e 30 minuti dal termine del countdown. In effetti il lavoro di preparazione dei lanci è lungo e non privo di imprevisti.

Lanciata dal nuovo Space Launch System, il razzo più potente al mondo, il 16 novembre alle 08:47 ora italiana dal Kennedy Space Center della Nasa, in Florida, Orion ha compiuto una missione di 25 giorni che l'ha vista volare vicino alla Luna per due volte. Il fascino di questo tipo di missioni rimane immutato, restiamo rapiti dalle immagini che ci rimandano e ci permettono di sognare missioni future nello spazio. Per il rientro, passando a 130 km dalla superficie lunare, la navicella ha utilizzato la gravità del nostro satellite per essere portata in orbita lunare e guadagnare l'energia e la giusta traiettoria per dirigersi nuovamente sulla Terra.

Alla massima distanza raggiunta durante la missione, invece, Orion si è spinta oltre 430 mila chilometri dal nostro pianeta, mille volte più in là dell'orbita della Stazione spaziale internazionale. Verso l'infinito e oltre!



Scientificamente

Vi siete mai chiesti come mai gli aerei non cadono?

Ci sono molte ragioni per cui un aereo riesce a stare sospeso nel cielo invece di cadere a terra, ma la più importante è la forma delle ali, che hanno il lato superiore piegato mentre quello inferiore è piano. A causa di questa piegatura, infatti, durante il volo l'aria scorre intorno alle ali a velocità differenti: più velocemente sopra, dove è maggiore la superficie da coprire, più lentamente sotto. Il risultato è una minore pressione dell'aria sul lato superiore: l'ala viene letteralmente risucchiata in su, con una spinta verticale dal basso verso l'alto chiamata portanza.

Naturalmente, perché tutto funzioni occorre la spinta di un motore che porti l'aria a scorrere intorno alle ali.

Se ancora non sei convinto e l'idea di affrontare un lungo viaggio ti preoccupa, prova a fare questo esperimento che ti convincerà che viaggiare in aereo è sicuro. Per provare le leggi fisiche che permettono all'aereo di non cadere: prendi un cucchiaino e, tenendolo per il manico, avvicina la parte convessa (cioè quella curvata all'insù) al rubinetto aperto (che simula il flusso d'aria): il cucchiaino non è respinto, ma risucchiato dal getto d'acqua, che invece viene deviato in senso opposto.

Immagina che l'aereo sia un grande cucchiaino Buon viaggio!

Roberto F.



Scrittori si nasce e si diventa

La ragazza dai mille imprevisti

Maia era una ragazza che viveva una vita con fin troppi imprevisti, ma quel giorno le capitò una cosa incredibile, persino per lei!

Maia si stava incamminando per andare a scuola ,quando inciampò su un vecchio libro. Decise, allora, di raccoglierlo da terra e sfogliarlo. Ma non fece in tempo ad aprirlo che



quel libro così strano la risucchiò in quelle pagine giallastre con le parole sbiadite e rovinate dal tempo. Maia fu catapultata in un mondo magico e strambo a tratti sconcertante. Maia era molto spaventata. Dopo diversi tentativi di tornare alla sua realtà, si arrese al suo destino e cercò di non farsi prendere dal panico; pensò che fosse solo un sogno e che stesse ancora dormendo. Si diede un pizzicotto ma niente; ci riprovò ancora e ancora ma si fece solo male. Maia udì una risata ,si guardò intorno ma non c'era nessuno, quando vide un'ombra misteriosa. Così iniziò a inseguirla.-Aspetta dove vai! Non correre! Dove sono? Rispondi!- Maia correva correva ma l'ombra non si fermava, finché si stancò e svenne. Al suo risveglio si ritrovò davanti ad una volpe con una bombetta nera e sopra essa un fiocco a quadri rosso ,un papillon blu a righe . Maia si spaventò -AIUTOOOO!

La volpe la rassicurò-BASTA! Non devi urlare o le guardie ci sentiranno.CORRI!

Maia in quel momento non capiva perché una volpe con una bombetta e il papillon le stava parlando ma decise di ascoltarla così tacque e la seguì. Tuttavia, non fecero in tempo ad allontanarsi che Maia calpestò un rametto. Ovviamente le guardie li sentirono e, nonostante i tentativi di fuga, furono catturati. Mentre le guardie li trasportavano verso una meta ignota, Maia e la volpe intravidero da lontano un enorme castello. Giunti nella dimora regale, i due furono ricevuti dalla Regina in persona .La Regina, di nome Jessica, era reputata da tutti un'arpia ma, in realtà, aveva un cuore dolce e nobile . Quando Maia le raccontò la sua situazione la Regina Jessica non esitò ad aiutarla e fu così che Maia riuscì a tornare nel suo mondo anche se triste di dover abbandonare quello strano paese tutto colorato.

Valeria E.

Scrittori si nasce e si diventa

Viola e il giallo

Viola era intenta a pulire il vaso di gerani dalle foglie secche, le mani avvolte nei guanti facevano attenzione a non rovinare i fiori. Il lavoro da cameriera le piaceva, lo faceva con impegno. Si sentivano dei rumori provenire dalla cucina, non si capiva bene cosa fosse, Viola entrò dalla porta finestra che dava sul giardino, vide il signor Bianchi sdraiato in una pozza di sangue. Gli attrezzi le caddero di mano, portò le mani al viso e urlò per lo spavento. Era incredula e atterrita. Era sola, non sapeva cosa fare, iniziò a piangere. Tutto il pavimento della cucina era sporco, “strano” pensò Viola, strano perché non solo avevano ucciso un uomo di così buon cuore, ma anche perché era stato ucciso nelle cucine, luogo dove il proprietario della lussuosa villa in centro città non andava mai .

Spaventata Viola non perse tempo e chiamò l' investigatrice privata Sofia Merraway, la migliore del paese, forse dello stato, forse del mondo !

Sofia arrivò sul posto, delimitò subito la scena del crimine, cioè tutta la cucina!

Tutti erano sospettati nella villa, nessuno si salvava, anche Viola fu interrogata sul perché , sul per come, sul quando. La moglie del signor Bianchi però non permise alla detective di farle troppe domande, usò la scusa del: “stia la suo posto e svolga il suo impiego, a te (rivolgendosi alla cameriera) ci penserò io”. La detective Sofia appurò nei 10 minuti di interrogatorio alla cameriera che ella aveva un buon alibi e la lasciò stare, il resto del personale della villa era sospettato ovviamente, ma nessuno accettò di buon grado il fatto che la detective non osava interrogare ulteriormente la moglie del defunto. Sofia sentenziò “non ho intenzione di interrogare la signora dopo un così forte shock, la interrogherò in altre circostanze, quando si sarà ripresa!”. Peccato però che prima di riprendersi la moglie si gettò dalla terrazza del solarium e due giorni dopo anche un uomo della servitù non si era presentato al lavoro, “che strano” disse Sofia.

Infatti, che strano, a distanza di poco tempo entrambi erano scomparsi.

Sofia decise di interrogare anche la cameriera, che tanto era ormai senza alibi. Dopo la morte della moglie del sig. Bianchi la cameriera non aveva un alibi solidissimo per la morte della signora. Inizialmente il sospetto cadeva sul maggiordomo, ma essendo scomparso non si poteva sapere se era stato lui. Il secondo sospetto sarebbe stata la moglie ma era morta quindi si era al punto di partenza. Il sospetto a questo punto non ricadeva su nessuno che non fosse la cameriera. La cameriera fu accusata davanti a tutti, tutti nella villa da quel giorno la evitavano, il sospetto che avesse ucciso il padrone, la faceva vedere agli occhi degli altri sotto una luce diversa. (Fine prima parte- secondo voi chi è il colpevole? Lo scoprirete nella seconda parte del prossimo numero)

Margherita M.

sport e hobby

Al Nassr Acquista CR7

Al Nassr acquista Cristiano Ronaldo!

Cristiano Ronaldo è stato acquistato dalla squadra araba

“Al Nassr” per 200.000.000€ all’anno! Una cifra esagerata e da

record per il giocatore, che di record ne ha fatti tanti, come i gol in Champions League o appunto le vittorie in questa competizione ecc.

Ci poniamo molte domande su questa notizia ma la vera domanda è: perchè spendere tutti questi soldi per un calciatore?

Il calcio è forse lo sport più amato del mondo, in quanto può essere praticato sia come sport che come hobby.

I calciatori di questo livello non vengono pagati così tanto, ma perchè lui sì? Cristiano Ronaldo è considerato uno dei calciatori più forti del mondo, ma poteva essere pagato un pò di meno, secondo i pareri degli esperti. Anche se in questi ultimi tempi il giocatore non è molto in forma, infatti nell’ultima stagione nel Manchester United non gli è stata data molta possibilità. Quindi si crede che la cifra che è stata pagata non sia adatta al calciatore in questo momento, precisiamo **IN QUESTO MOMENTO!**



IL LATO OSCURO DEL CALCIO:

LE PLUSVALENZE DELLA JUVENTUS

La nota squadra Juventus ha avuto un caso di plusvalenze. Le plusvalenze avvengono per esempio, quando prendi in prestito un giocatore con diritto di riscatto e questo riscatto non viene pagato, quindi si hanno dei debiti.

Per questo motivo la squadra è stata penalizzata di -15 punti nella classifica del campionato di Serie A.

Così è passata dal terzo posto al decimo.

Lorenzo F. e Tommaso C.

sport e hobby

Animals: my love

Ciao, sono una ragazza a cui piacciono molto gli animali e oggi vi spiegherò

il motivo per cui ne sono così appassionata. In realtà non ho solo avuto animali in casa dei quali mi sono presa cura ma ho anche salvato delle vite. Un giorno, ero al mare e ho visto un

pesce che nuotava in modo strano, mi sono avvicinata e ho notato che ad entrambe le pinne

avevano delle ferite, sembravano tagli e per fortuna erano superficiali. Visto che non

possiedo una laurea per la professione veterinaria non so se ho saputo curarlo. Mi sembrava opportuno rifocillarsi e gli ho messo davanti del cibo. Mi è capitato anche di salvare un gattino randagio che era rimasto impigliato tra i rami di un rovo. Per fortuna ero con mia madre e siamo riuscite a portarlo da un veterinario a nostre spese.

Chiaramente non amo solo i pesci, ma amo tutti gli animali. So che ad alcune persone farò storcere il naso ma anche i ragni, sì quegli animali, con 6 zampe tutte pelose... beh devo dire la verità, a volte fanno ribrezzo, sono strani, curiosi, diversi dagli altri animali, alcuni velenosi e altri innocui con occhi che potrebbero spaventare la gente, ci ricordano i racconti del terrore, il buio delle grotte, le streghe... ma sono degli animali affascinanti

Emma P.



Mondiali: che passione!

Questo mondiale in Qatar sembrava proprio che non ci avrebbe coinvolto, non ci aspettavamo di appassionarci così alle varie fasi della competizione. L'Italia era stata eliminata subito, i nostri calciatori non sarebbero proprio partiti. La delusione è stata grande ma i mondiali sono un vero



evento, già le prime partite ci hanno fatto venire i brividi, molte big ci hanno lasciato ad esempio Germania, Uruguay, Serbia e Belgio. Poi non sono mancate le sorprese: si è fatto avanti un grandissimo Marocco che ha eliminato la Spagna agli ottavi e il Portogallo di CR7 ai quarti, ha realizzato il record dell' unica squadra africana ad arrivare in semifinale di una coppa del mondo, sicuramente un grande traguardo. Il Brasile invece è stato una delusione, ai quarti eliminata dalla Croazia che poi a sua volta è stata eliminata dall'Argentina in semifinale. La finale tra Argentina e Francia è stata difficile, impegnativa e avvincente: prima l'Argentina ha realizzato due gol con Messi su rigore e Di Maria. La Francia resiste e ne segna due con Kilian Mbappe' in tre minuti, su rigore e su azione. La partita continua con i tempi supplementari dove Messi fa' doppietta al 108° minuto poi arriva un calcio di rigore in favore della Francia dove il giocatore 24enne del PSG segna il suo terzo gol. Si va ai calci di rigore dove l'Argentina si laurea campione del mondo per la terza volta e Messi vincitore di 7 palloni d'oro per la prima. La cosa che mi ha stupito è che anche se l'Italia non si è qualificata perdendo contro la Macedonia Del Nord noi abbiamo comunque dimostrato un amore per questo sport.

Pasquale F.

Grazie a tutti i nostri lettori per il tempo che ci avete dedicato

Consigliami un film, un libro, un gioco...

La Shoah

La Shoah oppure Giorno della Memoria è un momento durante il quale si ricorda la deportazione degli ebrei nei campi di concentramento tedeschi durante la Seconda Guerra Mondiale, dove rimanevano fino ad essere scambiati o fino alla loro morte. Gli ebrei, secondo il nazismo, sarebbero stati colpevoli di aver inquinato la razza tedesca, portatori di malattie e morte. Perciò vennero emanate leggi razziali che li discriminavano, inizialmente dovevano portare il simbolo ebreo sopra gli abiti che portavano, per essere riconoscibili, poi la discriminazione si trasformò in persecuzione.

Molti sono i racconti delle persone che hanno vissuto questi fatti. Personalmente ho visto diversi film, ma mi ha colpito in particolare la storia di Anne Frank e della sua migliore amica Hannah Goslar. Loro vivevano tranquillamente con le loro famiglie in Olanda. Erano entrambe ebrei e Hannah aveva una sorellina ed una madre incinta,

pertanto, non potendo viaggiare, i tedeschi non potevano portarli ai campi di concentramento. La famiglia di Anne si rifugia in soffitta per non essere portata via, ma vengono scoperti. Nel mentre la madre di Hannah muore di parto e lei insieme al padre ed alla sorellina vengono portati in un campo di concentramento, dove il padre si ammala ed Hannah scopre che la sua amica si trova nel campo di concentramento accanto al suo, dove il trattamento era peggiore, il cibo era insufficiente alla sopravvivenza. C'è stata una frase in questo film che mi ha distrutto, cioè quando Hannah chiedeva ad una ragazza dell'altro campo se per caso conosceva Anne descrivendogli anche il colore dei capelli, e lei gli rispose "Perché voi avete ancora i capelli?". Infatti solo dopo Hannah scopre che rasavano i capelli agli ebrei detenuti.

Ma la cosa che mi dà più fastidio è che ci sono ancora persone che sebbene ci siano tutte queste testimonianze, difendono i regimi nazista e fascista. Si tratta a volte di estremismo di gruppi isolati, altre volte si tratta di una rete organizzata e disposta alla violenza di piazza e soprattutto all'uso delle armi. Il nazismo era un regime politico totalmente sbagliato, perché era violento e repressivo e voleva annientare le minoranze politiche e religiose, elevando la razza ariana a padrona del mondo, e gli ebrei in questo caso ne subivano le conseguenze.

La follia di alcuni uomini ha provocato dolore e morte per oltre sei milioni di persone.

